

Comune Brianti: «Un nuovo servizio dall'ospedale al domicilio»

«Dimissioni protette»: un supporto ai più fragili

» «Un nuovo servizio utile ed esemplare»: così l'assessore Ettore Brianti nel presentare «Dimissioni protette», pienamente operativo per il triennio 2024-2026 e destinato a pazienti non autosufficienti dimessi dall'ospedale Maggiore, ai quali sarà assicurata la continuità di cura e

l'assistenza nella delicata fase di transizione dall'ospedale al domicilio o ad altre strutture di accoglienza.

» 8

Comune

«Dimissioni protette», il servizio che assicura la continuità di cura

L'assessore Brianti: «Dall'ospedale al domicilio un supporto ai cittadini più fragili»

» «Un nuovo servizio utile ed esemplare»: così l'assessore Ettore Brianti nel presentare «Dimissioni protette», pienamente operativo per il triennio 2024-2026 e destinato a pazienti non autosufficienti dimessi dall'ospedale Maggiore, ai quali sarà assicurata la continuità di cura e l'assistenza nella delicata fase di transizione dall'ospedale al domicilio o ad altre strutture di accoglienza.

L'obiettivo principale è garantire interventi tempestivi ed efficaci a supporto dei pazienti, delle pazienti e dei loro caregiver, offrendo un accompagnamento adeguato nel percorso di recupero e assistenza post-ricovero.

L'assessore Brianti

«Dimissioni protette è un servizio fondamentale per garantire continuità di cura e supporto ai cittadini più fragili nel delicato passaggio

dall'ospedale al domicilio. Grazie a una rete territoriale solida e a un intervento tempestivo, costruito anche attraverso il lavoro quotidiano per il Patto sociale per Parma, offriamo risposte concrete a chi si trova in una situazione di vulnerabilità, sostenendo non solo i pazienti

ma anche le loro famiglie. Questo progetto è un esempio di come il welfare locale possa essere efficace e inclusivo, mettendo al centro la dignità e il benessere delle persone», commenta Ettore Brianti, assessore alle Politiche sociali del Comune di Parma. Nell'ambito del Patto sociale per Parma, è attivo un tavolo di lavoro che si occupa della transizione dall'ospedale al domicilio e, più in generale, della gestione della non autosufficienza. In un contesto come quello di Parma, dove gli over 75 superano le 24.000 unità, il servizio di «Dimissioni protette» ri-

sulta strategico. Il servizio è stato attivato a settembre 2024 grazie alla collaborazione tra il Comune di Parma e l'Associazione temporanea di imprese (Ati), composta dalla cooperativa Proges, Società Dolce e la cooperativa Famiglia Assistance; ad oggi ha supportato circa cinquanta famiglie. «Dimissioni Protette» è finanziato anche dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), M5C2 Inv. 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, per 330.000 euro.

Il servizio

«Dimissioni Protette» ha come obiettivo operativo l'attivazione in 48 ore di un supporto temporaneo per la domiciliarità, permettendo ai caregiver di organizzare l'assistenza a lungo termine (assistente familiare, Centro diurno, Servizio di assistenza domiciliare - Sad, ecc.). Il servizio, inoltre, è finalizzato

a rafforzare i Servizi sociali per sostenere la domiciliarità e la collaborazione con la Comunità locale. Un servizio che si rivolge a persone anziane non autosufficienti o adulti in condizione di fragilità, residenti nel distretto di Parma e prive di un'adeguata rete familiare o di prossimità. Si occupa anche di persone senza dimora o con difficoltà abitativa, residenti o temporaneamente presenti nei comuni del distretto di Parma. I beneficiari possono essere sia persone già seguite dai Servizi sociali sia coloro che non erano precedentemente conosciuti prima del ricovero ospedaliero.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così il welfare locale diventa inclusivo e mette al centro la dignità e il benessere delle persone



Peso: 1-9%, 8-42%

Il servizio
«Dimissioni protette»
è pienamente operativo per il triennio 2024-2026 e destinato a pazienti non autosufficienti dimessi dall'ospedale Maggiore.

Grazie a una rete territoriale solida offriamo risposte concrete a chi ha bisogno

L'obiettivo è garantire interventi efficaci per assistere i pazienti a casa

A Parma
In città gli over 75 superano le 24.000 unità.



Peso:1-9%,8-42%